



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FERMI - MATTEI"-ISERNIA
Prot. 0003885 del 15/05/2025
IV-10 (Entrata)

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi – Mattei"

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

www.fermimattei.gov.ite.mail:isis01300l@istruzione.it – Pec: isis01300l@pec.istruzione.it

Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

A. S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sez. B

Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. Antonella Manuela Tombolini

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

.....

Isernia, 15/05/2025

Prot. n.

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1	Presentazione dell'Istituto.....	4
1.2	Quadro orario	5
1.3	Caratteristiche dell'utenza e del territorio	6
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1	Finalità dell'Istituto.....	7
2.2	Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.....	9
2.3	Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP).....	9
3	PRESENTAZIONE DEI DOCENTI	11
3.1	Composizione del Consiglio di Classe	11
3.2	Continuità dei docenti	12
4	PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI.....	13
4.1	Composizione del gruppo classe	13
4.2	Presentazione della classe.....	14
4.3	Prospetto dei dati della classe.....	14
4.4	Rappresentanti dei genitori / degli alunni.....	15
5	COMMISSARI INTERNI	15
6	PROGRAMMAZIONE COLLEGALE.....	16
7	ATTIVITA' DIDATTICHE.....	18
7.1	Finalità ed obiettivi	18
7.2	Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza	19
7.3	Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni a distanza	19
7.4	Strategie di recupero / di potenziamento	20
7.5	Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina.....	20
7.6	Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio	21
8	ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO	23
8.1	Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio.....	23
8.2	Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno	23
9	PROVE D'ESAME	23
9.1	Prova orale e scelta dei materiali da sottoporre ai candidati	23

9.2	P.C.T.O.	24
9.3	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e)	24
9.4	Griglie di valutazione	25
10	PIANO DI ORIENTAMENTO	25
11	Criteri di riferimento per la valutazione	25
11.1	Valutazione degli studenti nelle singole discipline	25
11.2	Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato	28
	Credito scolastico e formativo	30
11.3	Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito	30
11.4	Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione	30
11.5	Attività riconosciute valide per il credito formativo	32
11.6	Punteggio finale	34
12	IL CONSIGLIO DI CLASSE	35
13	ALLEGATI	36

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto



L' Istituto di Istruzione Statale Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo;
- per il settore Tecnologico, l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio.

La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi Elettrotecnica ed Elettronica (articolarioni Elettrotecnica, Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica).

1.2 Quadro orario

Il corso di studi per il settore Tecnologico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo.

Il monte ore settimanali è di 33 ore per la prima classe e di 32 per le successive.

Il quadro orario per il quinquennio dell'ITIS (indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica**, articolazione **Elettronica**) è il seguente:

	DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		quinto anno
		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Elementi di diritto ed economia	2	2			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze integrate (BIOLOGIA, SC. TERRA)	2	2			
	Scienze integrate (FISICA)	3 (1)	3 (1)			
	Scienze integrate (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)			
	Geografia	1				
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
	Tecnologie informatiche	3 (2)				
	Scienze e tecnologie applicate		3 (1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Complementi di matematica			1	1	
DISCIPLINE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO	Elettrotecnica ed Elettronica			7 (3)	6 (3)	6 (4)
	Sistemi automatici			4 (2)	5 (2)	5 (2)
	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5 (3)	5 (4)	6 (4)
ORE SETTIMANALI		33	32	32	32	32

NOTE: Nelle ore tra parentesi sono in compresenza il docente della disciplina e quello tecnico-pratico di laboratorio.

1.3 Caratteristiche dell'utenza e del territorio

L'ISIS Fermi-Mattei è una solida realtà scolastica nata dalla fusione di due storici istituti tecnici, uno ad indirizzo economico e l'altro ad indirizzo industriale. La platea è mista, di estrazione socio-culturale medio-bassa, gli studenti in larga parte provengono dai Comuni della Provincia e anche dalle regioni limitrofe.

L'organizzazione delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari è fortemente influenzata dal pendolarismo degli studenti.

Il tasso di dispersione scolastica è basso e la scuola, nel corso del quinquennio, accoglie molti studenti provenienti da altri percorsi scolastici. Il PNRR ha finanziato una serie di strategie per contrastare la dispersione scolastica: in particolare le misure implementate dal PNRR includono progetti di tutoraggio e mentoring, fornendo un supporto mirato agli studenti con difficoltà motivazionali o di apprendimento.

La didattica laboratoriale è una costante durante l'intero percorso di studi, intorno alla quale si impenna il learning by doing che caratterizza le metodologie disciplinari e interdisciplinari.

Il successo formativo degli alunni si realizza sia con un veloce inserimento nel mondo del lavoro, sia con la prosecuzione degli studi universitari.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità dell'Istituto

Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO INDUSTRIALE
- CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

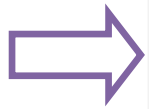
La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curriculare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'istituto prevede di:

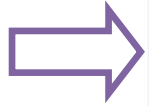


attuare un percorso formativo

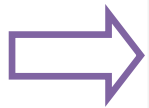
- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*



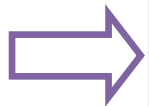
rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



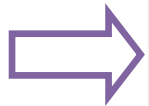
dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

2.2 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato proveniente dall'istruzione tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3 Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Grazie all'ampia conoscenza di tecnologie il diplomato dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" è in grado di operare in molte e diverse situazioni:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia, basati su software dedicati;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di "competenze":

Le varie discipline hanno contribuito a:

- fornire una formazione culturale organica;
- fornire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- fornire le seguenti competenze:
 - saper applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
 - saper utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
 - saper analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
 - saper gestire progetti;
 - saper gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
 - saper utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
 - saper analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Il diplomato può operare nei settori:

- automobilistico;
- meccanico;
- informatico;
- energetico;
- aeronautico;
- medico-sanitario;
- petrolchimico;

con ruoli quali:

- progettazione;
- realizzazione;
- costruzione;
- collaudo.

Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, e accedere ai corsi di laurea di tutte le facoltà universitarie.

3 PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Di seguito sono elencati i docenti componenti il Consiglio di Classe della 5B con la rispettiva disciplina di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE	N° ORE COMPLESSIVE PREVISTE NELL'ANNO ¹
BOVINO FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA, ATTIVITA' ALTERNATIVE	33
CICCHINO NICOLA	MATEMATICA, COMPLEMENTI DI MATEMATICA	99
CIOLFI ALESSANDRA	INGLESE	99
CROCCO MARIO	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	198
D'ALOISE PASQUALINO	SISTEMI AUTOMATICI	165
DE CRESCENZO NICOLA	LAB. T.P.S.	132
DE CRESCENZO NICOLA	LAB. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	132
MUCCIACCIO ANTONIO	LAB. SISTEMI AUTOMATICI	66
PARENTE VALERIA	EDUCAZIONE CIVICA	331
PELLEGRINO GIANLUCA	SCIENZE MOTORIE E SPORT	66
TEDESCHI FRANCO	T.P.S.	165
TOMBOLINI ANTONELLA MANUELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANE	132
	STORIA	66

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof.ssa Tombolini Antonella Manuela*

¹Questo risultato è pari al numero di ore settimanali per il numero di settimane teorico (33).
Istituto Statale di Istruzione Superiore "FERMI-MATTEI" Isernia

3.2 Continuità dei docenti

Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

Materia	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
	Docente	Docente	Docente
EDUCAZIONE CIVICA	ONESTI	SELLITTO	PARENTE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	TEDESCHI	ROSSI	CROCCO
INGLESE	CIOLFI	CIOLFI	CIOLFI
LAB. ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	DE CRESCENZO	DE CRESCENZO	MUCCIACCIO
LAB. SISTEMI AUTOMATICI	DE CRESCENZO	DE CRESCENZO	MUCCIACCIO
LAB. T.P.S.	DE CRESCENZO	DE CRESCENZO	DE CRESCENZO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANE	TOMBOLINI	TOMBOLINI	TOMBOLINI
MATEMATICA, COMPLEMENTI DI MATEMATICA	BUCCI	BUCCI	CICCHINO
RELIGIONE CATTOLICA, ATTIVITA' ALTERNATIVE	BOVINO	BOVINO	BOVINO
SCIENZE MOTORIE E SPORT	SCAMPAMORTE	PELLEGRINO	PELLEGRINO
SISTEMI AUTOMATICI	CROCCO	D'ALOISE	D'ALOISE
STORIA	TOMBOLINI	TOMBOLINI	TOMBOLINI
T.P.S.	D'ALOISE	TEDESCHI	TEDESCHI

4 PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1 Composizione del gruppo classe

La classe è composta dai 15 alunni. E' presente un alunno con DSA, per il quale sono stati previsti appositi strumenti compensativi e dispensativi nel PDP predisposto ad inizio anno scolastico e presente agli atti della scuola (ART. 25 O. M. 67 del 31/03/2025-Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali).

N°	ALUNNO	SESSO	COMUNE DI RESIDENZA
1	Omissis		
2	Omissis		
3	Omissis		
4	Omissis		
5	Omissis		
6	Omissis		
7	Omissis		
8	Omissis		
9	Omissis		
10	omissis		
11	omissis		
12	omissis		
13	omissis		
14	omissis		
15	omissis		

4.2 Presentazione della classe

La classe nel corso del triennio ha subito poche modifiche della sua compagine, iniziando il quinto anno con la consistenza di n. 15 alunni. La frequenza è stata complessivamente continua. Sul piano del comportamento la classe, pur vivace, ha tenuto un comportamento generalmente corretto, con una buona coesione del gruppo. Una buona parte degli alunni ha seguito con interesse le lezioni, l'impegno nello studio e nella consegna dei compiti assegnati ha permesso di raggiungere risultati più che sufficienti. Complessivamente la classe ha dimostrato propensione alla partecipazione e al dialogo educativo. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata generalmente propositiva.

Durante l'anno l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio; inoltre, essa è stata articolata in incontri periodici del Consiglio di Classe, che ha visto la collaborazione proficua di tutti i docenti nella programmazione e organizzazione delle varie attività didattico - educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in ambito disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare. Ciò ha consentito di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione.

La quasi totalità degli alunni, durante gran parte dell'anno scolastico, si è mostrata disponibile al confronto e alla collaborazione; anche l'impegno e la partecipazione sono risultati nel complesso più che sufficienti. Solo alcuni alunni hanno dimostrato un livello di impegno non sempre adeguato al contesto di una classe terminale. Negli ultimi tempi quasi tutti hanno cercato di colmare alcune lacune pregresse e hanno mostrato maggior consapevolezza in vista dell'Esame di stato. Complessivamente tutti gli studenti hanno realizzato un personale processo di crescita formativa.

4.3 Prospetto dei dati della classe

Nota: Le classi terze della sede "E. Mattei" vengono costituite sulla base dell'indirizzo scelto da ciascun discente promosso al termine del secondo anno e pertanto nascono da una scomposizione delle seconde esistenti.

Anno Scolastico	n. iscritti	Iscritti provenienti da altro indirizzo dell'istituto	Iscritti provenienti da altro Istituto	Iscritti in situazione di handicap con PEI	Alunni D.S.A. / B.E.S.	Iscritti non promossi o ritirati nel precedent e a.s.	Iscritti ritirati o trasferiti durante l'anno	Iscritti con sospensione e del giudizio al termine dell'a.s. e ammessi alla classe successiva	Iscritti con sospensione e del giudizio al termine dell'a.s. e non ammessi alla classe successiva	Totale alunni ammessi alla classe successiva
2022/2023	15	1	2	0	1	0	0	4	0	15
2023/2024	15	0	0	0	1	0	0	4	0	15
2024/2025	15	0	0	0	1	0	0			

4.4 Rappresentanti dei genitori / degli alunni

Non risulta alcun eletto per la componente genitori.

Risultano eletti, per la componente alunni, DI PASQUO NICLO e STAFFIERI GIOELE.

5 COMMISSARI INTERNI

In accordo con quanto previsto dal decreto MIUR prot. n. 13 del 30/01/2025, il Consiglio di Classe V B Elettronica il 12/02/2025 (Prot. N.764 del 20/01/2025) ha designato all'unanimità come commissari interni della classe, per gli Esami di Stato relativi all'a.s.2024/2025, i seguenti docenti, per le relative discipline:

1.	prof. ssa CIOLFI Alessandra per la disciplina Inglese;
2.	prof. TEDESCHI Franco per la disciplina Tps;
3.	prof. D'ALOISE Pasqualino per la disciplina Sistemi automatici

6 PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il collegio dei docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle “Competenze Chiave”.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- **la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);**
- **la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);**
- **la capacità di inserimento professionale (capitale umano).**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nella madrelingua	▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Comunicazione nelle lingue straniere	▪ Padroneggiare la lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenza digitale	▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinari.
Imparare ad imparare	▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenze sociali e civiche	▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.
Consapevolezza ed espressione culturale	▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ▪ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

7 ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche durante il corrente anno scolastico sono state regolari.

La classe, inoltre, ha seguito i percorsi di approfondimento qui appresso specificati:

- Progetto “SPETTRORADIOMETRO”(docenti Tedeschi Franco-De Crescenzo Nicola);
- Progetto "DEBATE"(solo 7 alunni) (docenti Tombolini Antonella Manuela-Rago Angela);
- Corso per la CERTIFICAZIONE B1 INGLESE(1 alunno)(docente Ciolfi Alessandra)

7.1 Finalità ed obiettivi

Durante l'anno le lezioni sono sempre state finalizzate:

- alla promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo;
- alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico – educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- abitudine al confronto e dall'accettazione di culture “diverse”.

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni in presenza;
- rispetto dei compagni di classe e dei docenti durante le lezioni a distanza.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione del linguaggio tecnico settoriale;
- acquisizione di capacità elaborative e logiche;
- sicurezza nel relazionare e documentare il lavoro svolto.

7.2 Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza

Metodologie utilizzate

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive;

Strumenti

- libri di testo / e-book;
- appunti;
- materiale di consultazione;
- mappe concettuali;
- tabelle;
- lavagna;
- calcolatrice scientifica non programmabile;
- p.c. del laboratorio di informatica.

Tipologie di verifica utilizzate

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- test strutturati / semistrutturati;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni pratiche;
- relazioni scritte;
- sviluppo di progetti.

7.3 Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni a distanza

Strumenti

- **materiali di studio**
 - libri di testo / e-book;
 - appunti / mappe concettuali / sintesi degli argomenti trattati;
 - video disponibili in rete o prodotti dai docenti;
 - audio lezioni prodotte dai docenti.

I materiali di studio digitali sono stati utilizzabili tanto da P.C. quanto da smartphone.

- **Piattaforma**
 - MICROSOFT 365 TEAMS.
 - Registro elettronico ARGO

Tipologie di verifica utilizzate

- verifiche scritte: elaborati di Italiano / relazioni / esercizi / test / presentazioni multimediali;
- verifiche orali durante le lezioni sincrone;
- verifiche pratiche per le discipline tecniche di indirizzo: Elettrotecnica ed Elettronica, T.P.S.

7.4 Strategie di recupero / di potenziamento

Strategie di recupero / di potenziamento

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- pausa didattica/recupero in itinere

7.5 Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina

Le verifiche hanno avuto una forte valenza educativa e formativa.

Le prove di verifica sono state effettuate periodicamente, a conclusione di singole unità di apprendimento. Ogni docente ha adottato gli strumenti di verifica più appropriati, allo scopo di controllare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici della materia e di quelli generali.

Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio.

DISCIPLINA	Metodologia							Strumenti di verifica							
	Attività							Attività							
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Lezioni con supporti multimediali	Metodologia della ricerca	Didattica laboratoriale		Prove scritte di Italiano (discipline A - B - C)	Verifiche strutturate	Verifiche semi-strutturate	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving	Verifiche scritte	
Elettrotecnica ed Elettronica	X	X		X		X					X	X	X	X	
Lingua e Letteratura Italiana	X	X		X				X	X	X		X	X	X	
Lingua Straniera (Inglese)	X	X		X					X	X		X		X	
Matematica	X	X				X				X		X		X	
Religione	X	X		X								X			
Scienze Motorie e Sportive	X	X									X	X			
Sistemi automatici	X	X		X		X			X			X		X	
Storia ed Educazione Civica	X	X		X					X			X			
T.P.S.	X	X	X	X		X					X	X		X	

7.6 Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

Gli alunni hanno utilizzato, nel corso dei loro studi, i laboratori, le aule speciali e le attrezzature multimediali in dotazione della scuola:

LABORATORI		DISCIPLINE
	AULA L.I.M. E PROIEZIONE	ITALIANO, STORIA
	LAB. MULTIMEDIALE	ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA, ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, T.P.S., SISTEMI AUTOMATICI
	LAB. MULTIDISCIPLINARE	LINGUA STRANIERA
	LAB. DI ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
	LAB. DI SISTEMI AUTOMATICI	SISTEMI AUTOMATICI
	LAB. DI T.P.S.	T.P.S., SISTEMI AUTOMATICI

LABORATORI		DISCIPLINE
	LAB. FISICA	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)
	LAB. CHIMICA	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)
	LAB. DISEGNO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
	PALESTRA	SCIENZE MOTORIE

Si precisa inoltre che ogni aula era dotata di un televisore, di recente sostituito con lavagna interattiva.

8 ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO

8.1 Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio

La classe 5B ha partecipato al seguente viaggio di istruzione (solo 5 alunni)

- EICMA MILANO- Museo del Tricolore Reggio Emilia.(novembre 2024).

La classe 5B ha partecipato ai seguenti concorsi:

- Concorso di Poesia "Fatti viva";
- Concorso regionale di "Debate" (tre alunni).
- Storie di alternanza(quattro alunni)vi

8.2 Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno

Gli alunni della classe 5B hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita nel corso dell'a.s. 2024/2025:

- InfoBasic a Pescara;
- Visita guidata all'Università di Cassino e del Lazio meridionale;
- ;Salone dello studente-Roma
- Salone dello studente-Napoli

9 PROVE D'ESAME

Come stabilito nell'Ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, quest'anno saranno svolte due prove scritte nazionali e un colloquio multidisciplinare da valutare con una griglia predisposta dalla Commissione. Queste prove dovranno verificare l'acquisizione delle seguenti competenze:

- saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- saper applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- saper utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- saper analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- saper argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

9.1 Prova orale e scelta dei materiali da sottoporre ai candidati

La scelta dei materiali da sottoporre ai candidati è prerogativa della Commissione d'Esame. E' prevista una simulazione del colloquio d'esame il giorno 27 maggio 2025; per essa, il Consiglio di classe ha previsto l'impiego della seguente tipologia di materiali stimolo:

- immagini;
- testi;
- citazioni.

9.2 P.C.T.O.

Il docente referente PCTO per gli a. s. 2022/23-2023/2024-2024/2025 è stato il prof. Nicola De Crescenzo.

Per quanto riguarda il PCTO si fa presente che i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati svolti da tutti i singoli discenti, come da normativa vigente.

Nella tabella seguente sono riepilogate le attività proposte agli studenti nel corrente anno scolastico.

CAMPAGNA ROADPOL SAFETY DAYS
PROGETTO DEBATE
ESPLORANDO L'ORIZZONTE DIGITALE: I.A.
INCONTRO DI ORIENTAMENTO CON ESERCITO ITALIANO
PROGETTO SPETTRORADIOMETRO
MIGLIORE AUTOCOSTRUZIONE ELETTRONICA
OPEN DAY INGEGNERIA
INFOBASIC
SALONE DELLO STUDENTE
PRESENTAZIONE ITS
SEMINARIO "PERICOLOSITA' SISMICA IN MOLISE"
ASI CALL FOR IDEAS"UNO SPAZIO RESPONSABILE.."
STORIE DI ALTERNANZA E COMPETENZE
SALONE FIERA EICMA

9.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Esame di Stato tiene conto, quindi, anche delle attività svolte nell'ambito di "EDUCAZIONE CIVICA", ed i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti che sono esplicitati nell'UDA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al presente documento. I filoni tematici, in base ai quali sono stati organizzati i percorsi nel corrente anno scolastico, sono:

- La Costituzione italiana;
- Lo sviluppo sostenibile;
- La cittadinanza digitale.

Per la classe 5B, il Consiglio ha deciso di sviluppare e approfondire il percorso dal titolo **"COSTITUZIONE, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E CONVIVENZA CIVILE"**.

Gli alunni hanno progettato un Podcast dal titolo: **“La democrazia ha bisogno della partecipazione di tutti i cittadini, deve incoraggiare e motivare le persone a lavorare insieme affinché ci sia un governo equo e rappresentativo”**.

9.4 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio sono allegate al presente documento. Dette griglie sono state utilizzate nelle simulazioni delle due prove scritte e in quella del colloquio orale (Allegato A all'O. M. 67 del 31/03/2025) svoltesi nelle seguenti giornate.

PROVASCRIPTA (ITALIANO)	16 aprile 2025	15 alunni
PROVA SCRITTA	22 maggio 2025	15 alunni
COLLOQUIO ORALE	27 maggio 2025	15 alunni

10 PIANO DI ORIENTAMENTO

Il Piano dell'orientamento dell'Istituto Fermi-Mattei ha previsto l'applicazione delle Linee Guida ministeriali sull'orientamento del 22/12/2022. Il Piano è composto di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Il contenuto di ciascun modulo è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale, che abbia al suo interno il cosiddetto “CAPOLAVORO”, un prodotto originale o un'esperienza significativa a livello culturale, professionale o emotivo, consultabile sulla Piattaforma UNICA.

Il Tutor nominato per la classe VB Elettronica è la prof.ssa Tombolini Antonella Manuela. Il docente orientatore dell'Istituto è il prof. Greco Riccardo.

11 Criteri di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico come segue:

 due quadrimestri

Al termine di ogni periodo è stata definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nella condotta.

11.1 Valutazione degli studenti nelle singole discipline

La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 –Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli**:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.
- **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero

logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti.

- **“Competenze”:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata organizzata secondo le modalità previste dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni.

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;
- i progressi o regressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e l'assiduità della partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
- l'apporto personale dato alle attività didattiche in presenza e a distanza;
- il metodo di lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

- griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

PRIMO QUADRIMESTRE

Il voto di condotta ha valutato:

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- l'assolvimento degli impegni;
- la partecipazione alle attività ed alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
VOTO	MOTIVAZIONI	
10	• Ha tenuto un comportamento eccellente, responsabile e corretto rispettando il Regolamento d'Istituto. • Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità. • Ha frequentato assiduamente e con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. • Ha rispettato gli orari e giustificato regolarmente e con puntualità. • Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe. • Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese.	AREA DI ECCELLENZA
9	• Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile. • Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni. • Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza. • Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri.	
8	• Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile. • Ha frequentato le lezioni in modo quasi regolare. • Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno costante. • Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d'Istituto.	
7	• Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto. • Ha fatto registrare assenze e ritardi non sempre giustificati da reali motivazioni.	

	• Ha partecipato alle attività del gruppo classe. • Ha riportato alcune ammonizioni verbali.	
6	• Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto. • Ha assunto comportamenti non corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA. • Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti. • Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione. • Ha trasgredito le norme antifumo. • Ha tenuto un comportamento non corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione. • È stato sospeso per un periodo fino a 15 giorni. • Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e note sul Registro di classe.	
5	• Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana. • Ha commesso mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto. • Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo, atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. • Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili. • Ha intenzionalmente arrecato danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche. • È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni. • È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati.	

11.2 Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato

Ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del d.lgs. n. 62/2017 sono richiesti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- partecipazione alle prove INVALSI (la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato).
- svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi (ma c'è la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

Comportamento ed elaborato

La legge n. 150/2024 ha attribuito un maggior peso al voto di comportamento in relazione all'esame di Stato:

Articolo 3, comma 1 punto iv. dell'ordinanza:

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. [...]

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Lo stesso articolo dell'ordinanza fornisce anche ulteriori indicazioni riguardanti l'elaborato:

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Articolo 11, comma 1 dell'ordinanza:

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. L'ordinanza precisa dunque anche il fatto che la disposizione riguarda gli studenti di ultimo, penultimo e terzultimo anno. Ovviamente, per gli studenti dell'ultimo anno, il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato.

Credito scolastico e formativo

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- media riportata nello scrutinio finale;
- condotta;
- partecipazione ad iniziative, strutturate o individuali, di approfondimento;
- partecipazione attiva da parte del singolo studente a progetti scolastici legati all'indirizzo del corso di studi.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

11.3 Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il Consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	---	---	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

11.4 Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

Per l'attribuzione del credito è stato utilizzato il criterio di seguito esposto (relativamente al terzo ed al quarto anno di corso). Per il quinto anno detto criterio è in corso di rimodulazione all'atto della stesura del presente documento (per quanto riguarda l'indicatore "Assiduità della frequenza").

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- l'assiduità della frequenza;
- eventuali crediti formativi.

INDICATORE N. 1: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La media dei voti dà luogo all'assegnazione di un primo punteggio parziale secondo la tabella di seguito riportata:

Media dei voti (decimale)	Punteggio
X,01 – X,09	0.05
X,10 – X,19	0.10
X,20 – X,29	0.15
X,30 – X,39	0.20
X,40 – X,49	0.25
X,50 – X,99	0.50

INDICATORE N. 2 ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

L'assiduità nella frequenza è valutata con riferimento alla percentuale delle ore di assenza dell'alunno nell'intero anno scolastico rispetto al monte-ore totale e comporta l'attribuzione del punteggio parziale riportato nella seguente tabella:

Livelli	Perc. assenze sul monte-ore annuale	Punteggio
FREQUENZA ASSIDUA	< 5%	0.10
FREQUENZA REGOLARE	5% - 15%	0.05
FREQUENZA SALTUARIA	> 15%	0

INDICATORE N. 3 INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il terzo indicatore, la cui valutazione è operata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, determina l'attribuzione del terzo punteggio parziale come segue:

Livelli	Punteggio
INTERESSE ED IMPEGNO ASSIDUI	0.10
INTERESSE ED IMPEGNO REGOLARI	0.05
INTERESSE ED IMPEGNO SALTUARI	0

11.5 Attività riconosciute valide per il credito formativo

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Descrizione Attività	Punteggio
Attività didattico-culturali	0,25
Attività sportivo-ricreative	0,20
Attività lavorative	0,30
Attività di volontariato	0,15
Attività di orientamento	0,25

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I criteri per valutare le documentazioni presentate sono:

- coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.
- documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
- risultati concreti raggiunti.
- partecipazione a progetti del FSE:PON e POR, con almeno 40 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo.
- certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel POF: Livello "avanzato" (per le quinte b2; per le quarte b1; per le terze b1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.P.I. (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Fran'aise, Pittman, Cervantes).

Attività didattico-culturali:

- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza;
- frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, Elettronica, con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile;
- Patente europea del computer ECDL.
Occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno:
n. 2 moduli nel corso del terzo anno;
n. 2 moduli nel corso del quarto anno;
n. 3 moduli nel corso del quinto anno;
- corsi di Informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web).

Attività sportivo-ricreative

- essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI (vedi logo associazione) con durata minima annuale;
- partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore;
- partecipare a gare o campionati di scacchi organizzate dalla Federazione Nazionale Scacchi;
- corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

Attività lavorative:

- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola.
- Attività lavorativa purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane, documentata.

Attività di volontariato:

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività di assistenza anziani, almeno un mese, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
- Attività di assistenza ai portatori di disabilità, almeno un mese, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
- Attività di assistenza ammalati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
- Corsi di protezione civile, certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività per la protezione dell'ambiente, almeno un mese, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
- Attività per lo sviluppo del terzo mondo, almeno un mese, indicando il tipo di servizio ed i tempi;
- Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol / Devianza giovanile.
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;

Attività di orientamento:

- Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'insegnante referente dell'attività, per almeno 10 ore certificate dal referente.

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

Come documentare il credito formativo.

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

- gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante);
- gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.);
- la descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato;
- la durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria;
- l'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi;
- i compiti svolti ed il contributo fornito;
- le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti;
- eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa;
- data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.

11.6 Punteggio finale

La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo $< 0.5 \rightarrow$ punteggio inferiore della fascia;
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo $\geq 0.5 \rightarrow$ punteggio superiore della fascia

12 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Tamara Viviana ISLER, e dai seguenti docenti:

DOCENTI	FIRME
BOVINO FRANCESCO	
CICCHINO NICOLA	
CIOLFI ALESSANDRA	
CROCCO MARIO	
D'ALOISE PASQUALINO	
DE CRESCENZO NICOLA	
MUCCIACCIO ANTONIO	
PARENTE VALERIA	
PELLEGRINO GIANLUCA	
TEDESCHI FRANCO	
TOMBOLINI ANTONELLA MANUELA	

Nella versione digitale del presente documento, le firme dei docenti sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

13 ALLEGATI

- 1. Simulazione prima prova**
- 2. Simulazione seconda prova**
- 3. Scheda informativa sul programma svolto da ciascun docente**
- 4. Percorsi di educazione civica(UDA)**
- 5. Curriculum dello studente**
- 6. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale**